



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Al Presidente del Consiglio
E, p.c.

- Al Ministro dell'Istruzione
 - Ai Prefetti della Repubblica
- LORO INDIRIZZI PEC**

La gravissima situazione delle scuole: un'emergenza del tutto trascurata.

La scrivente O.S. rappresentativa dei Dirigenti Scolastici

constatato che:

- avviata in tempi record la didattica a distanza;
- definiti in molte scuole gli organici per l'a.s. 2020/2021;
- autorizzato in tutti i casi possibili il lavoro agile del personale A.T.A.;
- predisposto il nuovo piano emergenziale delle attività del personale stesso, attingendo ad ogni singolo istituto possibile;
- disposta la sospensione del ricevimento in presenza presso gli uffici e affidata ogni consulenza al canale telematico;
- organizzato il lavoro a distanza dei dirigenti scolastici,

nonostante gli appelli e le diffide a chiudere completamente le scuole **le stesse continuano ad essere aperte, prende atto che i rischi a cui sono sottoposti in primis i dirigenti, vengono sottovalutati sia dal Governo che dalla Ministra dell'Istruzione.**

In un frangente drammatico per la vita dell'intero paese, senza più distinzione tra zone a maggiore o a minor rischio, in cui la quarantena volontaria attiva è divenuta – dal 10 marzo – norma preventiva ordinaria per tutti gli italiani e l'aumento dei contagi e dei decessi dovuti al Corona Virus aumenta giornalmente, ai dirigenti scolastici, ai direttori dei servizi generali e amministrati e al personale ATA (tra i quali cominciano a contarsi i primi casi di contagio, anche per cause di servizio) in modo incomprensibile continua ad essere chiesto dal 16 marzo 2020 – in tutta Italia e anche nelle scuole in precedenza "chiuso" delle ex zone-rosse, in cui la situazione continua drammaticamente a peggiorare – il sacrificio inutile e rischioso, per loro e per i loro familiari, di continuare, quotidianamente, a "presidiare" in presenza il nulla.

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Là dove prudenza e saggezza dovrebbero suggerire di continuare a “dirigere” da casa, poiché *ex-lege* di dirigenti e non più di presidi si parla. Dirigenti che gestiscono già con efficacia dalle proprie abitazioni i processi essenziali rimasti in essere nelle scuole, ricorrendo alle video-conferenze per coordinarsi a distanza con docenti, DSGA ed ATA, utilizzando dalle loro “abituati” postazioni di lavoro domestiche le stesse piattaforme di servizio a cui accedono dall’ufficio, al pari dei DSGA e del personale amministrativo e assicurando, così, la continuità dei processi didattici ed amministrativi legati alle prestazioni divenute espressamente “essenziali”.

La scuola, o meglio quel che resta della scuola, **è di fatto abbandonata a se stessa in un contesto di grande e crescente criticità** legato non solo all’emergenza epidemiologica in atto, ma anche a tutta una serie di atteggiamenti disfunzionali di sottovalutazione inammissibile del rischio e di assenza/carenza dei prodotti igienizzanti per la persona e per la sanificazione degli ambienti (mai finanziati o inviati alle scuole, per i quali le forniture risultano in moltissimi casi rallentati o impraticabili) che rendono impossibile a moltissimi se non a tutti i dirigenti scolastici in qualità di datori di lavoro (ai sensi del d.lgs. n. 81/2008) continuare ad armonizzare la richiesta di funzionamento in presenza del contingente minimo negli uffici, con le tutele da assicurare anche ai pochi lavoratori rimasti.

Eppure questa è la situazione paradossale delle scuole italiane, di tutte, anche di quelle prima prudenzialmente chiuse, che dal 16 marzo 2020, con una situazione di contagio e di letalità in preoccupante crescita, devono tornare a “riaprire” i battenti degli uffici ad un pubblico che non può accedervi e per funzioni gestibili in remoto, con serie difficoltà nel reperimento dei prodotti igienizzanti per la persona e per la sanificazione degli ambienti.

Restano infatti al momento per la scuola, in quanto pubblica amministrazione, confermate e non modificate le precisazioni della Direttiva n. 2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, non privi di contraddizioni per come, da un lato, si rende il lavoro agile modalità ordinaria della prestazione lavorativa e dall’altro si chiede, nell’ambito dello stesso periodo, di garantire un contingente minimo (...) assicurando prioritariamente la presenza del personale con qualifica dirigenziale in funzione del proprio ruolo di coordinamento. Affermazione che pone non pochi dubbi interpretativi nel caso in cui a tutto il personale ATA e al DSGA possa essere concesso in modalità ordinaria il lavoro agile.

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Al riguardo e per le scuole, delle due l'una: se – salvo straordinarie esigenze da assicurare con rientro in sede del DSGA e del personale ATA, affidate *ex-lege* alla valutazione del dirigente scolastico in funzione delle richieste degli uffici sovra-ordinati – lo svolgimento dell'ordinaria attività amministrativa, espressamente essenzializzata, può e quindi deve essere autorizzato a tutto il personale dal dirigente in *ordinaria* modalità di lavoro agile, **perché “porre a presidio” – e dunque a inutile rischio – un contingente minimo da coordinare, per giunta, in presenza?**

Tutto questo, peraltro, in un momento in cui i prodotti igienizzanti per la persona e per la sanificazione degli ambienti consigliati dal Ministero della Salute, **di fatto quindi di dotazione obbligatoria per il dirigente** – datore di lavoro, stante la valenza del d.lgs. 81/2008 – sono di difficile e quasi impossibile reperimento nei tempi necessari per molte scuole che – senza budget dedicato o fornitura assicurata a livello centrale – pur avendo intrapreso la necessaria attività negoziale, faticano ad ottenere ancora la fornitura.

Se è vero, come lo è, che siamo al cospetto – per esplicita ammissione dell'OMS – di una “pandemia” connotata da grande diffusività e alta letalità, **per le scuole è arrivato – inderogabilmente - il momento della chiusura di uffici già chiusi al pubblico, con svolgimento delle sole attività essenziali in modalità di lavoro agile demandate al coordinamento del dirigente scolastico coadiuvato dal DSGA e dagli assistenti amministrativi abilitati. Non dunque, il “fermo” amministrativo *tout-court* della scuola, ma la sua gestione in “lavoro agile” per il contingente amministrativo, direttivo e dirigenziale, così come già attuato per i docenti e per gli alunni, anche in considerazione del rischio derivante dalla carenza dei prodotti necessari per garantire l'adeguata igienizzazione dei locali e delle persone.**

Questo si rende eticamente necessario in via di massima urgenza, per evitare errori imperdonabili compiuti nel **nome di un “mito” di efficienza e di un anelito di “normalità” che non hanno più alcun senso**, nell'attuale fase emergenziale di aumento dei contagi e dei decessi in atto. Errori come quello che – senza nessun valido perché – è già avvenuto alla neo dirigente delle Marche costretta a partecipare, con moltissimi altri colleghi, a un incontro di formazione organizzato dall'USR in data 4 marzo 2020, presso l'IIS Carlo Urbani di Porto San Elpidio, nonostante il divieto a evitare assembramenti e la diffida inoltrata al D.G. Felisetti. Da ieri la neo dirigente risulta positiva al Covid-19. Di conseguenza tutti gli altri dirigenti presenti

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



all'incontro e tutte le altre persone con le quali le stesse sono venute a contatto, devono essere messe in quarantena e, quindi, ove possibile, lavorare da casa!

Un caso emblematico, nella sua drammaticità, dei danni provocati dalla leggerezza del D.G. dell'USR Marche che, venuto a conoscenza del contagio, invece di disporre l'immediata quarantena dei partecipanti all'incontro, ha fatto trasmettere loro, dalla sua segreteria, una mail per invitarli a segnalare "l'eventuale comparsa di sintomi suggestivi di infezione da COVID19"!.

TUTTO QUANTO SOPRA EVIDENZIATO

- VISTO l'art. 2 della Costituzione italiana, ai sensi del quale "la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo";
- VISTO l'art. 32 della Costituzione italiana, ai sensi del quale "la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività";
- VISTA la Carta costitutiva dell'Organizzazione mondiale della Sanità, che definisce la salute come *stato di completo benessere fisico, mentale, sociale, che non consiste soltanto nell'assenza di malattie o infermità*;
- VISTO l'art. 2, comma 1, lettera r) del DPCM 9 marzo 2020, ai sensi del quale *la modalita' di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, puo' essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro **a ogni rapporto di lavoro subordinato**, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti*;
- VISTA la richiesta formalmente inviata dalla scrivente O.S. al Ministero dell'Istruzione in data 12 marzo, con la quale si richiedeva la chiusura delle scuole con contestuale individuazione di modalità di gestione amministrativa in remoto, tali da consentire ai Dirigenti scolastici di vedersi riconosciute le giuste tutele pur nell'adempimento dei propri doveri **(All. 1)**;
- PRESO ATTO della mancata fornitura o accreditamento dei fondi necessari per l'acquisto prodotti per le necessarie periodiche azioni di disinfezione dei locali in uso e la fornitura immediata dei prodotti igienizzanti per la persona e per la



Di.S.Conf. - Dirigentiscuola
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



sanificazione degli ambienti consigliati dal Ministero della Salute della quale il Dirigente scolastico, quale datore di lavoro, è responsabile in prima persona;

CONSIDERATO che l'Amministrazione non ha adottato alcun provvedimento generalizzato di chiusura delle scuole limitandosi, seppure con linguaggio semireticiente e tuttavia non avaro di indicazioni di dettaglio, a lasciarlo intendere, ovvero a rimettere ogni decisione al Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro avente l'obbligo – giuridicamente, e pesantemente, sanzionato – di salvaguardare la salute dei dipendenti, e la propria, semplicemente comunicando il proprio provvedimento, senza dover chiedere alcuna autorizzazione all'USR;

CONSIDERATO che lo *smart working* è una modalità operativa applicabile anche ai dirigenti che possono tranquillamente assicurare la loro prestazione da remoto, garantendo, in primis, con i dovuti limiti, unitamente a tutto il personale docente e ATA l'esercizio del diritto allo studio;

FERMO RESTANDO che, ad oggi, già sussistono i presupposti normativi per poter procedere, da parte della dirigenza, ad emanare provvedimenti organizzativi di gestione della scuola da remoto da comunicare, senza bisogno di autorizzazione alcuna, ai competenti USR, cosa che, però, rischierebbe di creare disomogeneità sull'intero territorio nazionale;

INVITA i destinatari della presente a disporre o a far disporre, senza alcun indugio, e con linguaggio inequivocabile, la chiusura delle scuole consentendo a tutto il personale di lavorare in remoto.

**Il Presidente Nazionale
(Attilio Kratta)**